



Comune di Potenza

ACCORDO SULL'UTILIZZO DEL FONDO MIGLIORAMENTO SERVIZI
PER IL PERSONALE NON DIRIGENTE

ANNO 2011

[Handwritten signatures in blue ink]

Nome e Cognome		Firma
Dott. Antonio FRAIRE	Presidente	
Dott.ssa Luisa SCAVONE	Componente	
	Rappresentanti sindacali territoriali	
Dott.ssa Roberta LAURINO	CGIL	
Dott. Giovanni SARLI	CISL	
Sig. Antonio GUGLIELMI	UIL	
Sig. Angelo Rocco SALTARELLI	DiCCAP	
	Rappresentanti sindacali aziendali	
Sig.ra Angela Maria BOCHICCHIO	CISL	
Sig.ra Gerardina MANTELLI	CISL	
Sig.ra Ciusy TORRE	CISL	
Sig.ra Teresa DI TRANA	CISL	
Sig. Domenico VACCARO	CISL	
Sig. Carmine SUMMA	CISL	
Sig.ra Elda RIZZITELLI	CGIL	
Sig.ra Maria Antonietta SARUBBI	CGIL	
Sig.ra Concetta MASULLO	CGIL	
Sig. Mario BASTA	CGIL	
Sig. Rocco MESSINA	CGIL	
Sig. Michele ARCIERI	CGIL	
Sig.ra Rosa FARENGA	UIL	
Sig. Donato LO PIANO	UIL	
Sig. Giovanni DE LORENZO	UIL	

A collection of handwritten signatures in black ink, arranged in a roughly circular pattern. The signatures are stylized and correspond to the names listed in the table above. Some signatures are more legible than others, but they generally appear to be the names of the individuals listed in the table.

Considerazioni di carattere generale

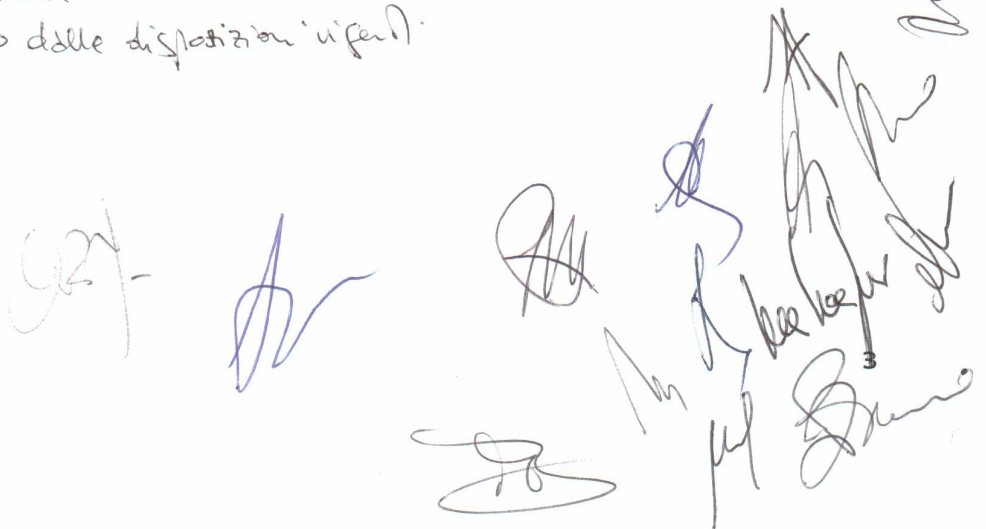
^{DF}
In data 08/06/2012 le delegazioni trattanti di parte pubblica e di parte sindacale prendono atto delle modifiche da apportare alla costituzione del fondo miglioramento dei servizi dell'anno 2011, secondo l'allegato A e raggiungono l'accordo sull'ipotesi di utilizzo del Fondo Miglioramento Servizi per il personale non dirigente relativo all'anno 2011.

Rispetto all'accordo dell'anno 2010 restano confermati le indennità riconosciute, il contingente di personale e gli importi individuali, con l'eccezione del premio di produttività, che per il 100% sarà legato al grado di raggiungimento degli obiettivi del settore. L'erogazione dello stesso avverrà dopo la certificazione del Nucleo di Valutazione. Le risorse destinate alla produttività sono pari a € 365.594,81, alle quali si potranno aggiungere ulteriori i residui dell'anno 2010, pari a € 90.174,57, della parte variabile del fondo, tutti riconducibile all'art. 15 c. 5 del CCNL 1.4.99, una volta che si accerterà la regolarità del loro utilizzo.

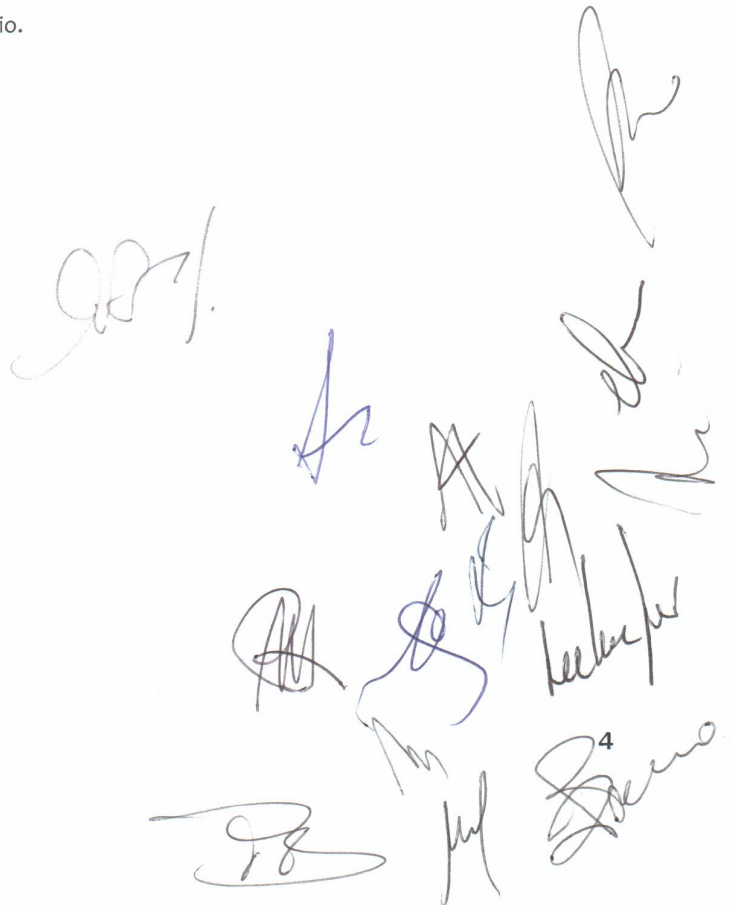
Per i dettagli si vedano le schede allegate.

L'Amministrazione si impegna per l'anno 2012 a garantire le risorse aggiuntive fino a concorrenza del Tetto del fondo 2010, attraverso l'attivazione di progetti che, ai sensi dell'art. 15, comma 5 del CCNL 1.4.99, si concretizzano nell'attivazione di nuovi servizi e/o al miglioramento di quelli esistenti.

L'Amministrazione si impegna, altresì, ad attuare tutte le misure necessarie finalizzate all'incremento dei tetti contrattuali secondo quanto previsto dalle disposizioni in vigore.



- Scheda n° 1 - Costituzione del fondo miglioramento servizi dell'anno 2011;
- Scheda n° 2 - Ripartizione del fondo miglioramento servizi;
- Scheda n° 3 - Calcolo del costo dell'indennità di comparto;
- Scheda n° 4 - Calcolo delle risorse da destinare al finanziamento delle PEO;
- Scheda n° 5 - Calcolo del costo delle posizioni organizzative;
- Scheda n° 6 - Calcolo del costo dell'indennità integrazione attività educative;
- Scheda n° 7 - Calcolo e ripartizione dell'indennità specifiche responsabilità ex art. 36 c. 1 CCNL 22.1.04;
- Scheda n° 8 - Calcolo e ripartizione dell'indennità art 36 c. 2 CCNL 22.1.04;
- Scheda n° 9 - Calcolo e ripartizione delle indennità di turno e maggiorazione oraria;
- Scheda n° 10 - Calcolo e ripartizione dell'indennità di rischio;
- Scheda n° 11 - Calcolo e ripartizione dell'indennità di disagio;
- Scheda n° 12 - Calcolo e ripartizione dell'indennità maneggio valori;
- Scheda n° 13 - Calcolo e ripartizione sull'indennità di reperibilità;
- Scheda n° 14 - Calcolo e ripartizione del premio individuale di produttività;
- Scheda n° 15 - Ripartizione del fondo del lavoro straordinario.



Handwritten signatures and initials in black and blue ink, including a large signature at the top left and several smaller ones below.

Anno 2011 - Costituzione della parte stabile del fondo miglioramento servizi		
CCNL 1.4-99	<p>A decorrere dal 31.12.1999, le risorse destinate nel medesimo anno al pagamento dei compensi per prestazioni di lavoro straordinario sono ridotte nella misura del 3 % ed il limite massimo annuo individuale per le medesime prestazioni è rideterminato in 180 ore. I risparmi derivanti dall'applicazione del presente comma, confluiscono nelle risorse di cui all'art.15 con prioritaria destinazione al finanziamento del nuovo sistema di classificazione del personale.</p> <p>a. gli importi dei fondi di cui all'art. 31, comma 2, lettere b), c), d) ed e) del CCNL 6.7.1995, e successive modificazioni ed integrazioni, previsti per l'anno 1998 e costituiti in base alla predetta disciplina contrattuale, comprensivi anche delle eventuali economie previste dall'art. 1, comma 57 e seguenti della l. 662/96, nonché la quota parte delle risorse di cui alla lettera a) dello stesso art. 31, comma 2, già destinate al personale delle ex qualifiche VII ed VIII che risulti incaricato delle funzioni dell'area delle posizioni organizzative calcolata in proporzione al numero dei dipendenti interessati;</p> <p>b. le eventuali risorse aggiuntive destinate nell'anno 1998 al trattamento economico accessorio ai sensi dell'art. 32 del CCNL del 6.7.1995 e dell'art. 3 del CCNL del 16.7.1996, nel rispetto delle effettive disponibilità di bilancio dei singoli enti;</p> <p>c. gli eventuali risparmi di gestione destinati al trattamento accessorio nell'anno 1998 secondo la disciplina dell'art. 32 del CCNL del 6.7.1995 e dell'art. 3 del CCNL del 16.7.1996, qualora dal consuntivo dell'anno precedente a quello di utilizzazione non risulti un incremento delle spese del personale dipendente, salvo quello derivante dalla applicazione del CCNL;</p> <p>f. i risparmi derivanti dalla applicazione della disciplina dell'art. 2, comma 3, del D.Lgs. n. 29/1993;</p> <p>g. l'insieme delle risorse già destinate, per l'anno 1998, al pagamento del livello economico differenziato al personale in servizio, nella misura corrispondente alle percentuali previste dal CCNL del 16.7.1996;</p> <p>h. dalle risorse destinate alla corresponsione della indennità di L. 1.500.000 di cui all'art. 37, comma 4, del CCNL del 6.7.1995;</p> <p>i. da una quota degli eventuali minori oneri derivanti dalla riduzione stabile di posti di organico del personale della qualifica dirigenziale, sino ad un importo massimo corrispondente allo 0,2% del monte salari annuo della stessa dirigenza, da destinare al finanziamento del fondo di cui all'art. 17, comma 2, lett. c); la disciplina della presente lettera è applicabile alle Regioni; sono fatti salvi gli accordi di miglior favore;</p>	
	Art. 14 c.4	€ 135.689,82
	Art. 15 c.1, lett.a) risorse ex art. 31	€ 600.283,53
	Art. 15 c.1, lett.b) risorse aggiuntive	€ 112.497,46
	Art. 15 c.1, lett.c) risparmi di gestione	€ 77.382,09
	Art. 15 c.1, lett.f) risparmi ex art. 2 c.3 d.lgs 29	€ 0,00
	Art. 15 c.1, lett.g) risorse ex led	€ 80.050,82
	Art. 15 c.1, lett.h)	€ 3.873,43
	Art. 15 c.1, lett.i)	€ 0,00

Art. 15 c.1, lett.i) risorse pari allo 0,52%	j. un importo dello 0,52% del monte salari dell'anno 1997, esclusa la quota relativa alla dirigenza, corrispondente all'incremento, in misura pari ai tassi programmati d'inflazione, del trattamento economico accessorio con decorrenza dal 31-12-1999 ed a valere per l'anno successivo;	€ 59.241,17
Art. 15 c.1, lett.i) risorse personale trasferito	l. le somme connesse al trattamento economico accessorio del personale trasferito agli enti del comparto a seguito dell'attuazione dei processi di decentramento e delega di funzioni.	€ 0,00
Art. 15 c.5, risorse per aumento organici	5. In caso di attivazione di nuovi servizi o di processi di riorganizzazione finalizzati ad un accrescimento di quelli esistenti, ai quali sia correlato un aumento delle prestazioni del personale in servizio cui non possa farsi fronte attraverso la razionalizzazione delle strutture e/o delle risorse finanziarie disponibili o che comunque comportino un incremento stabile delle dotazioni organiche, gli enti, nell'ambito della programmazione annuale e triennale dei fabbisogni di cui all'art. 6 del D.Lgs. 29/93, valutano anche l'entità delle risorse necessarie per sostenere i maggiori oneri del trattamento economico accessorio del personale da impiegare nelle nuove attività e ne individuano la relativa copertura nell'ambito delle capacità di bilancio.	€ 0,00
Art. 4, c.1 incremento 1,4%	1. Gli enti, a decorrere dall'anno 2001, incrementano le risorse del fondo di cui all'art.15 del CCNL dell'1-4-1999 di un importo pari all'1,1% del monte salari dell'anno 1999, esclusa la quota relativa alla dirigenza.	€ 120.629,26
Art. 4, c.2 recupero r.a. e assegni personali	2. Le risorse di cui al comma 1, sono integrate dall'importo annuo della retribuzione individuale di anzianità e degli assegni ad personam in godimento da parte del personale comunque cessato dal servizio a far data dal 1° gennaio 2000.	€ 230.107,17 *
Art. 32 c.1 incremento 0,62%	1. Le risorse decentrate dall'art. 1 c. 2 sono incrementate, dall'anno 2003, di un importo pari allo 0,62% del monte salari, esclusa la dirigenza, riferito all'anno all'anno 2001.	€ 77.694,15
Art. 32 c.2 incremento 0,50%	2. Gli enti incrementano ulteriormente le risorse decentrate indicate dal c. 1 e con decorrenza dall'anno 2003, con un importo corrispondente allo 0,50% del monte salari dell'anno 2001, esclusa la quota relativa alla dirigenza, nel rispetto della specifica disciplina del presente articolo.	€ 62.656,58

<p>Con riferimento alla disciplina dell'art. 29, comma 2, le parti concordano nel ritenere che l'importo dell'incremento stipendiale riconosciuto a favore del personale collocato nelle singole posizioni di sviluppo del sistema di classificazione, per la misura più elevata rispetto all'importo attribuito dal presente CCNL al personale collocato nelle posizioni iniziali (A1, B1, C1, D1) o di accesso dall'esterno (B3, D3), è finanziata con le risorse nazionali del CCNL medesimo e quindi è anch'esso a carico dei bilanci degli enti. Questo incremento specifico deve essere inteso, più chiaramente, come differenza tra l'incremento stipendiale attribuito, ad esempio, al lavoratore in posizione C3, rispetto a quello riconosciuto al lavoratore in C1. Lo stesso differenziale retributivo, (C3 meno C1) corrisponde alla differenza tra € 81,09 mensili ed € 77,11 mensili ed è pari ad € 3,98 mensili e a € 47,76 annui, cui deve sempre aggiungersi la quota di tredicesima mensilità naturalmente, si traduce, in pratica, in una corrispondente rideterminazione dell'importo già in godimento a titolo di progressione economica; come ulteriore conseguenza questo stesso importo determina anche un altrettanto corrispondente aumento del "fondo per le progressioni economiche orizzontali" di cui all'art. 17 del CCNL dell'1.4.1999. Per le stesse motivazioni anche i valori annui delle posizioni di sviluppo vengono rideterminate con effetto dal gennaio 2003 (comma 5, art. 29) con la conseguenza che il costo complessivo delle eventuali nuove progressioni già effettuate o che saranno effettuate con effetto da data successiva al gennaio 2003 dovrà essere calcolato tenendo presente i nuovi e più elevati valori, (cui deve aggiungersi la tredicesima mensilità) con oneri, naturalmente, a carico delle risorse decentrate stabili che subiranno un corrispondente decremento stabile.</p>	<p>1. Gli enti locali, nei quali il rapporto tra spesa del personale ed entrate correnti sia non superiore al 39%, a decorrere dal 31-12-2005 e a valere per l'anno 2006, incrementano le risorse decentrate di cui all'art. 31, comma 2, del CCNL del 22.1.2004 con un importo corrispondente allo 0,5 % del monte salari dell'anno 2003, esclusa la quota relativa alla dirigenza. 2. In aggiunta alle disponibilità derivanti dal comma 1, gli enti locali, ad eccezione di quelli previsti dal comma 3, incrementano dal 31-12-2005 e a valere per l'anno 2006 le risorse decentrate di cui all'art. 31, comma 3, del CCNL del 22.1.2004, nel rispetto delle condizioni e dei valori percentuali, calcolati con riferimento al monte salari dell'anno 2003, esclusa la quota relativa alla dirigenza, di seguito indicati: a) fino ad un massimo dello 0,3%, qualora il rapporto tra spesa del personale ed entrate correnti sia compreso tra il 25% ed il 32%; b) tra un minimo dello 0,3% ed un massimo dello 0,7%, qualora il rapporto tra spesa del personale ed entrate correnti sia inferiore al 25%.</p>	<p>€ 21.619,70</p> <p>€ 67.355,00</p>
<p>Dichiarazione congiunta n. 14</p>	<p>Art. 4 cc. 1 e 2</p>	<p>CCNL 9-5-06</p>

CCNL 11-4-08	2. Gli enti locali, a decorrere dal 31-12-2007 e a valere per l'anno 2008, incrementano le risorse decentrate di cui all'art. 31, comma 2, del CCNL del 22-1-2004 con un importo corrispondente allo 0,6 % del monte salari dell'anno 2005, esclusa la quota relativa alla dirigenza, qualora rientrino nei parametri di cui al comma 1 ed il rapporto tra spese del personale ed entrate correnti sia non superiore al 39 %.	€ 80.978,00
Art 8 c. 2 incremento 0,60%		
Oneri di riclassificazione		-€ 5.582,66
Totale		€ 1.724.475,52
L. 122/2010	Art. 9 c. 2 bis riduzione parte stabile	-€ 31.902,80
	Totale effettivo risorse stabili	€ 1.692.572,73

* € 95.833,73 recuperati dalla revisione effettuata dagli uffici

Anno 2011 - Costituzione della parte variabile del fondo miglioramento servizi			
	Art 15 c. 2	2. In sede di contrattazione decentrata integrativa, ove nel bilancio dell'ente sussista la relativa capacità di spesa, le parti verificano l'eventualità dell'integrazione, a decorrere dal 1 aprile 1999, delle risorse economiche di cui al comma 1, sino ad un importo massimo corrispondente all'1,2 % su base annua, del monte salari dell'anno '97, esclusa la quota relativa alla diligenza.	€ 136.710,14
CCNL 1.4-99	Art 15 c. 5	5. In caso di attivazione di nuovi servizi o di processi di riorganizzazione finalizzati ad un accrescimento di quelli esistenti, ai quali sia correlato un aumento delle prestazioni del personale in servizio cui non possa farsi fronte attraverso la razionalizzazione delle strutture e/o delle risorse finanziarie disponibili o che comunque comportino un incremento stabile delle dotazioni organiche, gli enti, nell'ambito della programmazione annuale e triennale dei fabbisogni di cui all'art. 6 del D.Lgs. 29/93, valutano anche l'entità delle risorse necessarie per sostenere i maggiori oneri del trattamento economico accessorio del personale da impiegare nelle nuove attività e ne individuano la relativa copertura nell'ambito delle capacità di bilancio	€ 594.754,19
	Art 15 c. 1 lett. k	k. le risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano alla incentivazione di prestazioni o di risultati del personale, da utilizzarsi secondo la disciplina dell'art. 17	€ 152.774,01
CCNL 5.10.01	Art. 4 c. 4	4.d) La quota delle risorse che possono essere destinate al trattamento economico accessorio del personale nell'ambito degli introiti derivanti dalla applicazione dell'art.43 della legge n.449/1997 con particolare riferimento alle seguenti iniziative: a. contratti di sponsorizzazione ed accordi di collaborazione con soggetti privati ed associazioni senza fini di lucro, per realizzare o acquisire a titolo gratuito interventi, servizi, prestazioni, beni o attività inseriti nei programmi di spesa ordinari con il conseguimento dei corrispondenti risparmi; b. convenzioni con soggetti pubblici e privati diretti a fornire ai medesimi soggetti, a titolo oneroso, consulenze e servizi aggiuntivi rispetto a quelli ordinari; c. contributi dell'utenza per servizi pubblici non essenziali o, comunque, per prestazioni, verso terzi paganti, non commesse a garanzia di diritti fondamentali.	€ -
CCNL 14.9-00	Art. 54	1. Gli enti possono verificare, in sede di concertazione, se esistono le condizioni finanziarie per destinare una quota parte del rimborso spese per ogni notificazione di atti dell'amministrazione finanziaria al fondo di cui all'art.15 del CCNL dell'1.4.1999 per essere finalizzata all'erogazione di incentivi di produttività a favore dei messi notificatori stessi.	€ 1.125,92
Residui anni precedenti disponibili			€ 138.906,66
L. 122/2010	Art. 9 c. 2 bis riduzione parte variabile		-€ 12.076,77
Totale risorse variabili			€ 1.012.194,15

Città di Potenza			
Unità di Direzione "Organizzazione delle Risorse Umane"			
Ipotesi di ripartizione fondo miglioramento servizi anno 2011			
Finanziamento parte stabile	Previsione	Finanziamento parte variabile	Previsione
Risorse parte stabile	€ 1.692.572,73	Risorse parte stabile non utilizzate	€ 212.290,96
		Art 15 c. 2	€ 136.710,14
		Art 15 c. 5	€ 594.754,19
		Art. 9 c. 2 bis riduzione parte variabile	-€ 12.076,77
		Residui parte stabile	€ 48.732,09
		Residui parte variabile	€ 90.174,57 *
		Tot lett. K e art 54	€ 153.899,93
Totale risorse stabili	€ 1.692.572,73	Totale risorse variabili disponibili	€ 1.224.485,10
Ipotesi di utilizzo			
Indennità	Importo	Indennità	Impegno
Indennità di comparto 2011	€ 291.508,88	Maggior oraria	€ 690,00
Indennità comparto a carico del fondo	€ 284.441,00	Turnazione	€ 126.210,00
Indennità comparto a carico del bilancio	€ 7.067,88	Reperibilità	€ 52.850,00
Fondo progressioni orizzontali	€ 925.375,95	Rischio	€ 90.507,42
Costo delle progressioni	€ 925.375,95	Maneggio valori	€ 4.610,00
Differenza	€ -	Indennità art. 36 c. 1	€ 232.523,37
		Indennità art. 36 c. 2	€ 18.725,00
Fondo posizioni organizzative	€ 247.250,00	Indennità di disagio	€ 88.700,00
Costo delle posizioni organizzative	€ 247.250,00	Totale indennità	€ 614.815,79
Risorse disponibili	€ -	Produttività	€ 365.594,81
Integrazione indennità educativa	€ 19.341,40	Tot lett. K e art 54	€ 153.899,93
Indennità ex-VIII qualifica	€ 3.873,42		
Utilizzo parte stabile	€ 1.480.281,77		

CITTA' DI POTENZA
UNITA' DI DIREZIONE "ORGANIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE"

ANNO 2011

Riparto indennità di Comparto finanziata dalla parte stabile del fondo miglioramento servizi
 (art. 33 del C.C.N.L. 22/01/2004 Tab. D)

Categoria	n. dipendenti	importo annuo indennità di comparto	Totale
Cat. A	69	351,72	24.268,68
Cat. B	148	426,96	63.190,08
Cat. C	211	497,52	104.976,72
Cat. D	151	563,40	85.073,40
Totale per pers a tempo indeterminato			277.508,88
Comparto personale a tempo determinato			14.000,00
Totale costo indennità di comparto			291.508,88
Comparto finanziato dal fondo			284.441,54
Comparto finanziato dal bilancio			7.067,34
TOTALE	579		

11

Città di PotenzaUnità di Direzione "Organizzazione delle Risorse Umane"
Anno 2011

Fondo delle progressioni economiche		€ 925.375,95
Costo delle progressioni economiche		€ 925.375,95
Differenza		€ 0,00

12

CITTA' DI POTENZA

UNITA' DI DIREZIONE "ORGANIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE"

ANNO 2011

AREA POSIZIONE ORGANIZZATIVE COSI' RIPARTITA :

Unità di Direzione	Posizione 11.000	Posizione 7.000	Totale
	n°	n°	n° P.O.
Affari generali e istituz.	2	1	3
Affari Legali	0	0	0
Ambiente	1	1	2
Attività prod e marketing territ	0	0	0
Bilancio e finanze	1	2	3
Decentramento	0	0	0
Edilizia e territorio	1	2	3
Fiscalità e tributi	0	2	2
Gare	0	0	0
Istruzione	1	0	1
Mobilità	0	1	1
Opere pubbliche	0	2	2
Polizia municipale	1	0	1
Presidenza del Consiglio	0	0	0
Prot. Civile e gestione patrimonio	0	2	2
Risorse umane	1	1	2
Segreteria e direzione gen	0	0	0
Servizi sociali	1	0	1
Sport e ricostruzione	0	1	1
Viabilità	1	0	1
Totale	10	15	25

Riparto fondo - parte stabile - per la corresponsione della retribuzione di posizione e di risultato delle Posizioni organizzative - art. 10 del C.C.N.L. 22/01/2004

Nell'anno 2011 l'area delle posizioni organizzative è stata modificata con l'accorpamento della P. O. relativa al "Servizio elettorale" nella P. O. "Servizi anagrafici, stato civile, innovazione e controllo di gestione" e con la contestuale istituzione della P. O. concernente "Gestione tecnica del patrimonio comunale", inserita nell'U. D. Protezione Civile, e gestione del patrimonio.

- Importo Complessivo fondo area Posizioni Organizzative : € 247.250,00 di cui € 215.000,00 per compensare la posizione ed € 32.250,00 per il risultato

- Area Posizioni Organizzative : n° 25 posizioni organizzative di cui n° 10 posizioni da € 11.000,00 oltre al 15% per il risultato per un totale di € 12.650,00 ciascuna e n° 15 da € 7.000,00 oltre al 15%

RIEPILOGO				
N° POSIZIONI	IMPORTO POSIZIONE	IMPORTO RISULTATO	TOTALE CADAUNO	TOTALE COMPLESSIVO
10	11.000,00	1.650,00	12.650,00	126.500,00
15	7.000,00	1.050,00	8.050,00	120.750,00
TOTALE				247.250,00



CITTA' DI POTENZA
UNITA' DI DIREZIONE "ORGANIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE"

ANNO 2011

Riparto indennità integrativa educativa finanziata dalla parte stabile del fondo miglioramento servizi
 (art. 31 comma 7 del C.C.N.L. 14/09/200)

	n. dipendenti	importo annuo indennità educativa	Totale
Di ruolo	45	340,92	15.341,40
Tempo determinato *			4.000,00
TOTALE			€ 19.341,40

* numero dipendenti variabile, la previsione è fatta sulla media annua.



Città di Potenza

Unità di Direzione "Organizzazione delle Risorse Umane"

Anno 2011

INDENNITA' PER SPECIFICHE RESPONSABILITA' (ART. 36 C. 1 CCNL 22.1.2004)

L'Art. 36 c. 1 CCNL 22.1.04, innovando l'art. 17 c. 2 lett. F CCNL 1.4.99, stabilisce di:

1) compensare l'eventuale esercizio di compiti che comportano specifiche responsabilità da parte del personale delle categorie B e C quando non trovi applicazione la speciale disciplina di cui all'art.11 c. 3 del CCNL del 31.3.1999

2) compensare altresì specifiche responsabilità affidate al personale della categoria D, che non risulti incaricato di funzioni dell'area delle posizioni organizzative.

Sulla scorta degli atti formali di attribuzione degli incarichi di specifiche responsabilità ai dipendenti della categoria D e, rimanendo fermi il compenso stabiliti dalla contrattazione dell'anno 2010, l'importo complessivo per l'indennità in oggetto per l'anno 2011 è così calcolato:

Specifiche responsabilità art. 36 c. 1 CCNL 22.1.2004				
Unità di direzione	fascia € 2.400,00	fascia € 1.900,00	fascia € 1.400,00	Totale
Affari generali e istituz.	1	10	0	€ 20.923,37
Affari Legali	2	3	2	€ 13.300,00
Ambiente	1	3	1	€ 9.500,00
Attività prod e marketing territoriale	1	2	0	€ 6.200,00
Bilancio e finanze	0	3	2	€ 8.500,00
Decentramento	1	1		€ 4.300,00
Edilizia e territorio	3	1	4	€ 14.700,00
Fiscalità e tributi	1	2	2	€ 9.000,00
Gare	1			€ 2.400,00
Istruzione	1	12	1	€ 26.600,00
Mobilità	2	1	1	€ 8.100,00
Opere pubbliche	3	1	2	€ 11.900,00
Polizia municipale	4	4	1	€ 18.600,00
Presidenza del Consiglio			1	€ 1.400,00
Prot. Civile e gestione patrimonio	4	4	1	€ 18.600,00
Risorse umane	2	6	3	€ 20.400,00
Segreteria e direzione gen	4	1		€ 11.500,00
Servizi sociali		6		€ 11.400,00
Sport e ricostruzione	1	2	1	€ 7.600,00
Viabilità	1	2	1	€ 7.600,00
Totale Unità	33	64	23	
	€ 79.200,00	€ 121.123,37	€ 32.200,00	€ 232.523,37

Città di Potenza
 Unità di Direzione "Organizzazione delle Risorse Umane"
 Anno 2011

INDENNITA' PER SPECIFICHE RESPONSABILITA' (ART. 36 C. 2 CCNL 22.1.2004)

L'Art. 36 c. 2 CCNL 22.1.04 stabilisce di:

- 1) compensare le specifiche responsabilità del personale delle categorie B, C e D, attribuite con atto formale degli enti, derivanti dalle qualifiche di Ufficiale di stato civile, anagrafe e ufficiale elettorale, nonché di responsabile dei tributi stabiliti dalle leggi;
- 2) compensare, altresì, i compiti di responsabilità eventualmente affidate agli archivisti informatici nonché agli addetti agli uffici per le relazioni con il pubblico ed ai formatori professionali;
- 3) compensare altresì le funzioni di ufficiale giudiziario attribuite ai messi notificatori;
- 4) compensare, infine, le specifiche responsabilità affidate al personale addetto ai servizi di protezione civile.

L'importo massimo del compenso è definito in € 300,00.

Sulla base degli atti formali di attribuzione degli incarichi suddetti e dell'importo da corrispondente agli incaricati, fissato nei precedenti accordi, la somma complessiva per l'anno 2011 è cos' calcolata:

Unità di direzione	Unità	Art 36 c. 2
Premio unitario annuo		€ 300,00
Protezione Civile 1)	3	900,00
Istruzione 2)	2	600,00
Ambiente 4)	1	300,00
Fiscalità 2)	1	300,00
Edilizia e territorio 3)	2	600,00
Affari generali e istituz. 4)	43	12.725,00
Risorse umane 3)	11	3.300,00
Totale	63	18.725,00

- 1) addetti al servizio di protezione civile
- 2) responsabili di tributi stabiliti da legge
- 3) archivisti informatici
- 4) ufficiale di stato civile, d'anagrafe, addetti alle relazioni con il pubblico, messi notificatori

Città di Potenza

Unità di Direzione "Organizzazione delle Risorse Umane"

Anno 2011

INDENNITA' DI TURNAZIONE E DI MAGGIORAZIONE ORARIA

L'Ente, per ampliare l'orario di erogazione di alcuni servizi al cittadino e/o al territorio, ha articolato l'orario di lavoro dei relativi addetti in turni antimeridiani e pomeridiani. Detti turni sono attivati per servizi i cui orari sono di almeno 10 ore giornaliere.

I Turni sono altresì divisi, nell'arco del mese, avvicinando turni antimeridiani e pomeridiani, in modo tale da farne risultare una distribuzione equilibrata.

I servizi individuati, per l'articolazione in turni di lavoro:

- 1) sicurezza, vigilanza e controllo del territorio
- 2) fruizione impianto piscina
- 3) servizio cimiteriale
- 4) autoparco

Al personale turnista è corrisposta un'indennità che compensa interamente il disagio derivante dalla particolare articolazione dell'orario di lavoro e i cui valori sono stabiliti dall'art. 22 del CCNL 14/9/2000 (code contrattuali).

Tanto premesso, per l'anno 2011 l'importo complessivo dell'indennità di turnazione è così calcolata:

Unità di Direzione	Servizio	Turno	
		N. dip e profilo professionale	Previsione
Polizia municipale	Vigilanza	55 agenti polizia municipale	107.800,00
Sport, giovani e lavoro	Piscina	6 assist bagnanti 1 istruttori di nuoto	7.500,00
Ambiente	Cimitero	6 necrofori	8.760,00
Mobilità	Autoparco	2	2.150,00
		Totale	126.210,00

Maggiorazione oraria: Indennità contrattuale prevista per compensare prestazioni lavorative, in turnazione, con turni di lavoro oltre le ore 22:00.

Unità di direzione	Maggiorazione oraria	
	Unità *	Previsione
Polizia municipale		690,00
Totale	0	690,00

* non determinabili

Città di Potenza

Unità di Direzione "Organizzazione delle Risorse Umane
Anno 2011

INDENNITA' DI RISCHIO

L'art. 37 CCNL 14.9.2000 così recita: "Gli enti individuano, in sede di contrattazione integrativa decentrata, le prestazioni di lavoro che comportano continua e diretta esposizione a rischi pregiudizievoli per la salute e per l'integrità personale, assicurando comunque le condizioni di rischio già riconosciute presso l'ente."

Art. 41 CCNL 24.1.2004: l'indennità di rischio è rideterminata in € 30,00 mensile

L'indennità è dovuta a quei dipendenti di categoria A, B e C esposti ai seguenti rischi: cantieri, guida automezzi, utilizzo terminal - computer, cucine, pulizie etc.

L'ammontare complessivo dell'indennità di rischio per l'anno 2011 è così determinato:

Unità di direzione	N. dip*	Rischio
Affari generali e istituz.	65 €	18.107,42
Affari Legali	1 €	330,00
Ambiente	12 €	5.000,00
Attività prod e marketing territ	3 €	750,00
Bilancio e finanze	14 €	4.000,00
Decentramento	2 €	850,00
Edilizia e pianificazione	9 €	3.200,00
Fiscalità e tributi	12 €	3.700,00
Gare	2 €	650,00
Istruzione	41 €	11.570,00
Mobilità	12 €	4.650,00
Opere pubbliche	12 €	3.000,00
Polizia municipale	37 €	11.100,00
Presidenza del Consiglio	5 €	1.600,00
Prot. Civile e gestione patrimonio	18 €	3.700,00
Risorse umane	9 €	2.800,00
Segreteria e direzione gen	10 €	2.900,00
Servizi sociali	17 €	5.000,00
Sport e ricostruzione	13 €	4.600,00
Viabilità	7 €	3.000,00
	301 €	90.507,42

* Al 13 dipendenti bisogna aggiungere i 22 autisti di scuolabus che, invece dell'indennità di disagio, nei due mesi di chiusura delle scuole accedono all'indennità di rischio connesso alla conduzione degli automezzi per attività diverse.

Città di Potenza

Unità di Direzione "Organizzazione delle Risorse Umane"

Anno 2011

INDENNITA' DI DISAGIO

L'**indennità di disagio** compensa i lavoratori che prestano la propria attività in ambienti di lavoro e/o in condizioni particolarmente disagiate. L'Amministrazione ha individuato le aree di servizio disagiate in quelle del personale addetto al cimitero, degli autisti di scuolabus per l'orario spezzato e del personale che presta servizio presso il Tribunale con orari particolari funzionali all'attività giudiziaria:

a) Autisti di scuola bus: viene stabilito un compenso per il disagio derivante dall'applicazione dell'orario spezzato di tutto il personale addetto alla conduzione di scuola bus. Il compenso viene fissato per l'anno in corso in € 20,00 per ogni stacco da effettuarsi in orario antimeridiano. Viene altresì stabilito di fare effettuare ad ogni autista n° 4 stacchi settimanali fra il lunedì e il sabato e, precisamente, 3 stacchi di due ore dal lunedì al venerdì e uno di 1 e 30 minuti il sabato. Se, nella giornata del sabato, il personale viene impiegato per uscite scolastiche e non effettua lo stacco, in luogo dell'indennità di disagio viene corrisposto il compenso per lavoro straordinario. Per i due mesi di chiusura delle scuole i dipendenti accederanno all'indennità di rischio.

b) Necrofori: l'indennità è pari a € 85,00 mensili, in ragione dell'effettiva presenza;

c) Addetti al tribunale: € 70 al mese in ragione dell'effettiva presenza;

d) Agenti di polizia municipale che svolgono il servizio di viabilità esterna per almeno il 90% della propria prestazione lavorativa. L'indennità si fissa a € 3,00 per giornata di effettivo lavoro per il servizio di viabilità.

e) Insegnanti di scuola d'infanzia: si riconosce il disagio della mancata compresenza nella fascia oraria 9:30 - 12:30 per tutto il periodo scolastico.

Si fissa a l'indennità a € 30,00 mensili, in ragione della presenza effettiva.

f) personale che presta servizio presso il tribunale con orario articolato, l'indennità è fissata in € 70,00 mensili in ragione dell'effettiva presenza in servizio.

Unità di Direzione	Servizio	Nr.	Indennità di disagio procapite	Previsione annua
Ambiente	Cimitero (Necrofori)	8	€ 85,00 al mese In ragione presenza effettiva	€ 6.600,00
Trasporti e Viabilità	Scuolabus (Autisti)	22	€ 20,00 per ogni stacco 4 stacchi settimanali	€ 58.197,00
Manutenzione e Servizi tecnici	Tribunale	2	€ 70,00 per ogni mese In ragione presenza effettiva	€ 577,90
Polizia Municipale	Viabilità	42	€ 3,00 a giornata effettiva	€ 13.825,10
Personale insegnante	Istruzione	40	€ 30,00 al mese in ragione presenza effettiva	€ 9.500,00
				€ 88.700,00

20

Città di Potenza

Unità di Direzione "Organizzazione delle Risorse Umane" Anno 2011

INDENNITA' DI MANEGGIO VALORI

L'indennità di maneggio valori art. 36 CCNL 14.9.00: viene corrisposta agli agenti contabili individuati da determina del dirigente del settore bilancio; si compensano le responsabilità legate al maneggio di valori contabili, proporzionalmente al valore medio annuo trattato. Come per gli anni precedenti, si individuano tre fasce.

Unità di direzione	Maneggio valori		
	Unità	Fascia *	Previsione
Affari generali e istituzionali 1)	1	1	350,00
	1	2	250,00
	10	3	1.000,00
Bilancio e finanze 2)	1	1	340,00
Polizia municipale 3)	2	1	528,00
Risorse umane	3	1	950,00
Segreteria Generale 4)	1	2	220,00
Sport e ricostruzione	3	2	722,00
Servizi Sociali 5)	1	2	250,00
Totale	23		4.610,00

*

1 fascia € 1,55 al giorno per unità per maneggio valori complessivo superiore a € 51.645,69

2 fascia € 1,03 al giorno per unità per maneggio valori complessivo compreso fra € 51.645,69 e € 10.329,14

3 fascia € 0,52 al giorno per unità per maneggio valori complessivo inferiore a € 10.329,14

1) l'U.D. ha assorbito le competenze legate alle attività culturali. Ha individuato quali supplenti n. 2 dipendenti.

2) Gli agenti contabili sono 2, ma uno di essi è titolare di posizione organizzativa e non ha diritto all'indennità di maneggio valori.

3) E' stato nominato un agente supplente dei due titolari.

4) E' stato nominato un agente supplente del titolare.

5) E' stato nominato un agente supplente del titolare.

Città di Potenza

Unità di Direzione "Organizzazione delle Risorse Umane"

Anno 2011

INDENNITA' DI REPERIBILITA'

Gli art. 23 CCNL 14.9.2000 e Art. 11 del 5.10.2001 così dispongono: "Per le aree di pronto intervento individuate dagli enti, può essere istituito il servizio di pronta reperibilità. Esso è remunerato con la somma di L.20.000 (€ 10,33) per 12 ore al giorno. Ai relativi oneri si fa fronte in ogni caso con le risorse previste dall'art.15 del CCNL dell'1.4.1999. Tale importo è raddoppiato in caso di reperibilità cadente in giornata festiva, anche infrasettimanale o di riposo settimanale secondo il turno assegnato".

L'art. 23 del CCNL del 14.9.2000 è integrato con il seguente comma 5:

In caso di chiamata, le ore di lavoro prestate vengono retribuite come lavoro straordinario ovvero compensate, a richiesta del lavoratore, ai sensi dell'art.38, comma 7 o dell'art.38-bis, con equivalente recupero orario; per le stesse ore è esclusa la percezione del compenso di cui ai commi 1 e 4.

Il servizio di pronta reperibilità è istituito presso questa Amministrazione. Il regolamento, approvato dalla

Giunta Comunale fissa le regole di funzionamento del servizio medesimo, nonché la costituzione delle squadre e l'individuazione dei servizi di pronto intervento.

Il budget dell'indennità, sulla base dei parametri fissati dall'anzidetto regolamento e dal vigente CCNL, per l'anno 2010, è così calcolata:

Unità di direzione	Reperibilità	
	Unità per squadra	Previsione
Protezione Civile 1)	5	35.900,00
Polizia municipale 2)	4	8.430,00
Affari generali e istituz. 3)	1	3.520,00
Ced 4)	1	5.000,00
Totale		52.850,00

- 1) squadra di pronto intervento tecnico, gestione a cura della U. D. Protezione Civile
- 2) squadra di pronto intervento di polizia municipale, incrementata a n. 4 componenti
- 3) stato civile
- 4) per interventi sui server e altre apparecchiature informatiche

Città di Potenza

Unità di Direzione "Organizzazione delle Risorse Umane"

Anno 2011

Produttività

Art. 18 del CCNL 01/04/1999, così come sostituito dall'art. dall'art. 37 del CCNL 22/01/2004

Il premio di produttività per l'anno 2011 è determinato sulla base del grado raggiungimento degli obiettivi assegnati a ciascuna Unità di Direzione, così come certificato dal Nucleo di Valutazione. A tal fine, ciascun dirigente dovrà garantire il coinvolgimento e la partecipazione di tutti i dipendenti agli obiettivi assegnati al proprio settore.

Il premio al risultato di settore verrà erogato in proporzione al grado di raggiungimento degli obiettivi assegnati all'Unità di Direzione di appartenenza, nel modo seguente:

Grado di raggiungimento degli obiettivi	% di compenso produttività di risultato
da 90,00 a 100,00	100% del compenso previsto
da 75,00 a 89,99	95% del compenso previsto
da 60,00 a 74,99	80% del compenso previsto
< 60,00	50% del compenso previsto

Ai fini del riconoscimento e dell'erogazione del premio, il periodo di astensione obbligatoria dal lavoro per maternità, compreso il l'eventuale periodo di interdizione dal lavoro derivante da gravidanza a rischio, è considerato come periodo lavorato. Per il personale a tempo parziale il premio sarà parametrato alla percentuale di servizio. Il premio individuale spetta al personale, a tempo indeterminato e a tempo determinato, in servizio presso l'Ente da almeno 6 mesi. Per il personale cessato nel primo semestre il premio teorico del premio di produttività sarà parametrato ai mesi di servizio prestato nell'anno di riferimento, mentre per il personale cessato nel secondo semestre il premio teorico verrà corrisposto per intero.

Il valore del premio individuale, laddove le risorse fossero di € 365.594,81, è così determinato:

Categoria	Unità T I	Unità' T D	Tot dip	Premio unitario	Totale
A	69		69	€ 585,00	€ 40.365,00
B	148	4	152	€ 605,00	€ 91.960,00
C	215	9	224	€ 635,00	€ 142.240,00
D	129	8	137	€ 665,00	€ 91.029,81
	561	21	582		€ 365.594,81

Laddove si accertasse la regolarità dell'utilizzo dei residui 2010 dell'art. 15 c. 5, il premio individuale sarebbe:

Categoria	Unità T I	Unità' T D	Tot dip	Premio unitario	Totale
A	69		69	€ 735,00	€ 50.715,00
B	148	4	152	€ 750,00	€ 114.000,00
C	215	9	224	€ 790,00	€ 176.960,00
D	129	8	137	€ 830,00	€ 114.094,38
	561	21	582		€ 455.769,38

Nelle more dell'accertamento della regolarità ontabile dell'utilizzo dei residui di parte variabile, si procederà, una volta che il nucleo di valutazione certificherà il grado di raggiungimento degli obiettivi del settore, alla liquidazione con le risorse pari € 365.594,81.

Città di Potenza

Unità di Direzione "Organizzazione delle Risorse Umane"

Anno 2011

Riparto del monte ore per il lavoro straordinario

L'assegnazione dello straordinario solo per alcuni servizi tiene conto degli accordi con le OO. SS. degli anni precedenti, inoltre il n. di ore assegnate per l'anno corrente sono state determinate riducendo del 10 % il fondo relativo rispetto al 2007, così come disposto dalla finanziaria 2008 delle nuove tariffe orarie in applicazione delle vacanze contrattuali e della richiesta formulata dalle OO. SS. di costituire, giusto il verbale del 26/3/2008, un fondo di riserva per le esigenze di tutti i settori dell'Ente, da assegnare, di volta in volta che nasce la necessità, su disposizione del Direttore Generale, che ne valuta l'opportunità e la congruenza della richiesta, in relazione ai servizi e agli obiettivi dell'Amministrazione.

Unità di direzione	Ore assegnate
Affari generali e istituz. 1) 2)	700,00
Ambiente 3)	400,00
Attività prod e marketing territ 4)	268,00
Mobilità 5)	400,00
Polizia municipale 6)	1.900,00
Presidenza del Consiglio	800,00
Prot. Civile e gestione patrimonio 7)	1.800,00
Risorse umane 7)	50,00
Segreteria e direzione gen 1)	88,00
Fondo di riserva	950,00
Totale	7.356,00

Le ore di straordinario sono da destinare esclusivamente per i servizi:

- 1) reperibilità anagrafe e assistenza agli organi
- 2) servizio di notifica
- 3) servizi cimiteriali
- 4) mercatino dell'usato
- 5) trasporto extra scolastico
- 6) per servizi di controllo della viabilità
- 7) per il servizio di pronta reperibilità
- 8) assistenza agli organi

24



Città di Potenza

Organizzazione delle Risorse Umane
Ipotesi di utilizzo del Fondo miglioramento servizi anno 2011 - Allegato A

Prospetto riepilogativo risorse recuperate per RIA e PEO personale cessato				
Anno	recupero RIA	recupero PEO	totale recupero	totale incremento
2005	12.021,23	2.080,00	14.101,23	
2006	18.226,08	3.368,43	21.594,51	14.101,23
2007	18.101,07	5.690,75	23.791,82	35.695,74
2008	12.451,02	3.099,07	15.550,09	59.487,56
2009	15.749,63	3.980,08	19.729,71	75.037,65
2010	15.215,46	2.881,45	18.096,91	94.767,36
2011	4.069,24	519,92	4.589,16	117.453,43
Totale	95.833,73	21.619,70	117.453,43	

[Handwritten signatures and initials in blue ink]

CITTA' DI POTENZA
ORGANIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

Anno 2011 - Costituzione della parte stabile del fondo migliormaneto servizi			
CCNL 1.4-99	Art. 14 c.4	A decorrere dal 31.12.1999, le risorse destinate nel medesimo anno al pagamento dei compensi per prestazioni di lavoro straordinario sono ridotte nella misura del 3% ed il limite massimo annuo individuale per le medesime prestazioni è rideterminato in 180 ore. I risparmi derivanti dall'applicazione del presente comma, confluiscono nelle risorse di cui all'art.15 con prioritaria destinazione al finanziamento del nuovo sistema di classificazione del personale.	€ 135.689,82
	Art. 15 c.1, lett.a) risorse ex art. 31	a. gli importi dei fondi di cui all'art. 31, comma 2, lettere b), c), d) ed e) del CCNL 6.7.1995, e successive modificazioni ed integrazioni, previsti per l'anno 1998 e costituiti in base alla predetta disciplina contrattuale, comprensivi anche delle eventuali economie previste dall'art. 1, comma 57 e seguenti della l. 662/96, nonché la quota parte delle risorse di cui alla lettera a) dello stesso art. 31, comma 2, già destinate al personale delle ex qualifiche VII ed VIII che risulti incaricato delle funzioni dell'area delle posizioni organizzative calcolata in proporzione al numero dei dipendenti interessati;	€ 600.283,53
	Art. 15 c.1, lett.b) risorse aggiuntive	b. le eventuali risorse aggiuntive destinate nell'anno 1998 al trattamento economico accessorio ai sensi dell'art. 32 del CCNL del 6.7.1995 e dell'art. 3 del CCNL del 16.7.1996, nel rispetto delle effettive disponibilità di bilancio dei singoli enti;	€ 112.497,46
	Art. 15 c.1, lett.c) risparmi di gestione	c. gli eventuali risparmi di gestione destinati al trattamento accessorio nell'anno 1998 secondo la disciplina dell'art. 32 del CCNL del 6.7.1995 e dell'art. 3 del CCNL del 16.7.1996, qualora dal consuntivo dell'anno precedente a quello di utilizzazione non risulti un incremento delle spese del personale dipendente, salvo quello derivante dalla applicazione del CCNL;	€ 77.382,09
	Art. 15 c.1, lett.f) risparmi ex art. 2 c.3 dlgs 29	f. i risparmi derivanti dalla applicazione della disciplina dell'art. 2, comma 3, del D.Lgs. n. 29/1993;	€ 0,00
	Art. 15 c.1, lett.g) risorse ex led	g. l'insieme delle risorse già destinate, per l'anno 1998, al pagamento del livello economico differenziato al personale in servizio, nella misura corrispondente alle percentuali previste dal CCNL del 16.7.1996;	€ 80.050,82
	Art. 15 c.1, lett.h)	h. dalle risorse destinate alla corresponsione della indennità di L. 1.500.000 di cui all'art. 37, comma 4, del CCNL del 6.7.1995;	€ 3.873,43
	Art. 15 c.1, lett.i)	i. da una quota degli eventuali minori oneri derivanti dalla riduzione stabile di posti di organico del personale della qualifica dirigenziale, sino ad un importo massimo corrispondente allo 0,2% del monte salari annuo della stessa dirigenza, da destinare al finanziamento del fondo di cui all'art. 17, comma 2, lett. c); la disciplina della presente lettera è applicabile alle Regioni; sono fatti salvi gli accordi di miglior favore;	€ 0,00
	Art. 15 c.1, lett.j) risorse pari allo 0,52%	j. un importo pari allo 0,52% del monte salari dell'anno 1997, esclusa la quota relativa alla dirigenza, corrispondente all'incremento, in misura pari ai tassi programmati d'inflazione, del trattamento economico accessorio con decorrenza dal 31.12.1999 ed a valere per l'anno successivo;	€ 59.241,17
	Art. 15 c.1, lett.l) risorse personale trasferito	l. le somme connesse al trattamento economico accessorio del personale trasferito agli enti del comparto a seguito dell'attuazione dei processi di decentramento e delega di funzioni.	€ 0,00
Art. 15 c.5, risorse per aumento organici	5. In caso di attivazione di nuovi servizi o di processi di riorganizzazione finalizzati ad un accrescimento di quelli esistenti, ai quali sia correlato un aumento delle prestazioni del personale in servizio cui non possa farsi fronte attraverso la razionalizzazione delle strutture e/o delle risorse finanziarie disponibili o che comunque comportino un incremento stabile delle dotazioni organiche, gli enti, nell'ambito della programmazione annuale e triennale dei fabbisogni di cui all'art. 6 del D.Lgs. 29/93, valutano anche l'entità delle risorse necessarie per sostenere i maggiori oneri del trattamento economico accessorio del personale da impiegare nelle nuove attività e ne individuano la relativa copertura nell'ambito delle capacità di bilancio.	€ 0,00	
CCNL 5.10.01	Art. 4, c.1 incremento 1,1%	1. Gli enti, a decorrere dall'anno 2001, incrementano le risorse del fondo di cui all'art.15 del CCNL dell'1.4.1999 di un importo pari all'1,1% del monte salari dell'anno 1999, esclusa la quota relativa alla dirigenza.	€ 120.629,26
	Art. 4, c.2 recupero rila e assegni personali	2. Le risorse di cui al comma 1, sono integrate dall'importo annuo della retribuzione individuale di anzianità e degli assegni ad personam in godimento da parte del personale comunque cessato dal servizio a far data dal 1° gennaio 2000.	€ 230.107,17
	Art. 32 c.1 incremento 0,62%	1. Le risorse decentrate dall'art. 1 c. 2 sono incrementate, dall'anno 2003, di un importo pari allo 0,62% del monte salari, esclusa la dirigenza, riferito all'anno all'anno 2001.	€ 77.694,15
	Art. 32 c.2 incremento 0,50%	2. Gli enti incrementano ulteriormente le risorse decentrate indicate dal c. 1 e con decorrenza dall'anno 2003, con un importo corrispondente allo 0,50% del monte salari dell'anno 2001, esclusa la quota relativa alla dirigenza, nel rispetto della specifica disciplina del presente articolo.	€ 62.656,58

Handwritten signatures and initials in blue ink, including a large signature on the right side and several smaller ones at the bottom.

CITTA' DI POTENZA
ORGANIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

CCNL 22.1.04	Dichiarazione congiunta n. 14	l'importo dell'incremento stipendiale riconosciuto a favore del personale collocato nelle singole posizioni di sviluppo del sistema di classificazione, per la misura più elevata rispetto all'importo attribuito dal presente CCNL al personale collocato nelle posizioni iniziali (A1, B1, C1, D1) o di accesso dall'esterno (B3, D3), è finanziata con le risorse nazionali del CCNL medesimo e quindi è anch'esso a carico dei bilanci degli enti. Questo incremento specifico deve essere inteso, più chiaramente, come differenza tra l'incremento stipendiale attribuito, ad esempio, al lavoratore in posizione C3, rispetto a quello riconosciuto al lavoratore in C1. Lo stesso differenziale retributivo, (C3 meno C1) corrisponde alla differenza tra € 81,09 mensili ed € 77,11 mensili ed è pari ad € 3,98 mensili e a € 47,76 annui, cui deve sempre aggiungersi la quota di tredicesima mensilità) naturalmente, si traduce, in pratica, in una corrispondente rideterminazione dell'importo già in godimento a titolo di progressione economica; come ulteriore conseguenza questo stesso importo determina anche un altrettanto corrispondente aumento del "fondo per le progressioni economiche orizzontali" di cui all'art. 17 del CCNL dell'1.4.1999. Per le stesse motivazioni anche i valori anch'rideterminate con effetto dal gennaio 2003 (comma 5, art. 29) con la conseguenza che il costo complessivo delle eventuali nuove progressioni già effettuate o che saranno effettuate con effetto da data successiva al gennaio 2003 dovrà essere calcolato tenendo presente i nuovi e più elevati valori, (cui deve aggiungersi la tredicesima mensilità) con oneri,	€ 21.619,70
CCNL 9.5.06	Art. 4 cc. 1 e 2	superiore al 39%, a decorrere dal 31.12.2005 e a valere per l'anno 2006, incrementano le risorse decentrate di cui all'art. 31, comma 2, del CCNL del 22.1.2004 con un importo corrispondente allo 0,5 % del monte salari dell'anno 2003, esclusa la quota relativa alla dirigenza. 2. In aggiunta alle disponibilità derivanti dal comma 1, gli enti locali, ad eccezione di quelli previsti dal comma 3, incrementano dal 31.12.2005 e a valere per l'anno 2006 le risorse decentrate di cui all'art. 31, comma 3, del CCNL del 22.1.2004, nel rispetto delle condizioni e dei valori percentuali, calcolati con riferimento al monte salari dell'anno 2003, esclusa la quota relativa alla dirigenza, di seguito indicati: a) fino ad un massimo dello 0,3%, qualora il rapporto tra spesa del personale ed entrate correnti sia compreso tra il 25% ed il 32%; b) tra un minimo dello 0,3% ed un massimo dello 0,7%, qualora il rapporto tra spesa del	€ 67.355,00
CCNL 11.4.08	Art 8 c. 2 incremento 0,60%	2. Gli enti locali, a decorrere dal 31.12.2007 e a valere per l'anno 2008, incrementano le risorse decentrate di cui all'art. 31, comma 2, del CCNL del 22.1.2004 con un importo corrispondente allo 0,6 % del monte salari dell'anno 2005, esclusa la quota relativa alla dirigenza, qualora rientrino nei parametri di cui al comma 1 ed il rapporto tra spese del personale ed entrate correnti sia non superiore al 39 %.	€ 80.978,00
	Oneri di riclassificazione		-€ 5.582,66
	Totale		€ 1.724.475,52
L. 122/2010	Art. 9 c. 2 bis riduzione parte stabile		-€ 31.902,80
	Totale effettivo risorse stabili		€ 1.692.572,73



CITTA' DI POTENZA
ORGANIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

Anno 2011 - Costituzione della parte variabile del fondo migliormaneto servizi		
CCNL 1.4-99	Art 15 c. 2	2. In sede di contrattazione decentrata integrativa, ove nel bilancio dell'ente sussista la relativa capacità di spesa, le parti verificano l'eventualità dell'integrazione, a decorrere dal 1 aprile 1999, delle risorse economiche di cui al comma 1, sino ad un importo massimo corrispondente all'1,2 % su base annua, del monte salari dell'anno '97, esclusa la quota relativa alla dirigenza. € 136.710,14
	Art 15 c. 5	5. In caso di attivazione di nuovi servizi o di processi di riorganizzazione finalizzati ad un accrescimento di quelli esistenti, ai quali sia correlato un aumento delle prestazioni del personale in servizio cui non possa farsi fronte attraverso la razionalizzazione delle strutture e/o delle risorse finanziarie disponibili o che comunque comportino un incremento stabile delle dotazioni organiche, gli enti, nell'ambito della programmazione annuale e triennale dei fabbisogni di cui all'art. 6 del D.Lgs. 29/83, valutano anche l'entità delle risorse necessarie per sostenere i maggiori oneri del trattamento economico accessorio del personale da impiegare nelle nuove attività e ne individuano la relativa copertura nell'ambito delle capacità di bilancio
	Art 15 c. 1 lett. k	k. le risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano alla incentivazione di prestazioni o di risultati del personale, da utilizzarsi secondo la disciplina dell'art. 17 € 152.774,01
CCNL 5.10.01	Art. 4 c. 4	*d) La quota delle risorse che possono essere destinate al trattamento economico accessorio del personale nell'ambito degli introiti derivanti dalla applicazione dell'art.43 della legge n.449/1987 con particolare riferimento alle seguenti iniziative: a. contratti di sponsorizzazione ed accordi di collaborazione con soggetti privati ed associazioni senza fini di lucro, per realizzare o acquisire a titolo gratuito interventi, servizi, prestazioni, beni o attività inseriti nei programmi di spesa ordinati con il conseguimento dei corrispondenti risparmi; b. convenzioni con soggetti pubblici e privati diretti a fornire ai medesimi soggetti, a titolo oneroso, consulenze e servizi aggiuntivi rispetto a quelli ordinari; c. contributi dell'utenza per servizi pubblici non essenziali o, comunque, per prestazioni, verso terzi paganti, non commesse a garanzia di diritti fondamentali.
CCNL 14.9.00	Art. 54	1. Gli enti possono verificare, in sede di concertazione, se esistono le condizioni finanziarie per destinare una quota parte del rimborso spese per ogni notificazione di atti dell'amministrazione finanziaria al fondo di cui all'art.15 del CCNL dell'1.4.1999 per essere finalizzata all'erogazione di incentivi di produttività a favore dei messi notificatori stessi. € 1.125,92
Residui anni precedenti disponibili		€ 138.906,66
L. 122/2010	Art. 9 c. 2 bis riduzione parte variabile	-€ 12.076,77
Totale risorse variabili		€ 1.012.194,15

Città di Potenza

Unità di Direzione "Organizzazione delle Risorse Umane"

Ipotesi di ripartizione fondo miglioramento servizi anno 2011

Finanziamento parte stabile	Previsione	Finanziamento parte variabile	Previsione
Risorse parte stabile	€ 1.692.572,73	Risorse parte stabile non utilizzate	€ 212.290,96
		Art 15 c. 2	€ 136.710,14
		Art 15 c. 5	€ 594.754,19
		Art. 9 c. 2 bis riduzione parte variabile	-€ 12.076,77
		Residui parte stabile	€ 48.732,09
		Residui parte variabile	€ 90.174,57
		Tot lett. K e art 54	€ 153.899,93
Totale risorse stabili	€ 1.692.572,73	Totale risorse variabili disponibili	€ 1.224.485,10
Ipotesi di utilizzo			
Indennità	Importo	Indennità	Impegno
Indennità di comparto 2011	€ 291.508,88	Maggior oraria	€ 690,00
Indennità comparto a carico del fondo	€ 284.441,00	Turnazione	€ 126.210,00
Indennità comparto a carico del bilancio	€ 7.067,88	Reperibilità	€ 52.850,00
Fondo progressioni orizzontali	€ 925.375,95	Rischio	€ 90.507,42
Costo delle progressioni	€ 925.375,95	Maneggio valori	€ 4.610,00
Differenza	€ -	Indennità art. 36 c. 1	€ 232.523,37
Fondo posizioni organizzative	€ 247.250,00	Indennità art. 36 c. 2	€ 18.725,00
Costo delle posizioni organizzative	€ 247.250,00	Indennità di disagio	€ 88.700,00
Risorse disponibili	€ -	Totale indennità	€ 614.815,79
Integrazione indennità educativa	€ 19.341,40	Produttività	
Indennità ex-VIII qualifica	€ 3.873,42	Tot lett. K e art 54	€ 153.899,93
Utilizzo parte stabile	€ 1.480.281,77		